

Energia

2 1

Luce, riscaldamento, trasporti,
 produzione industriale: l'energia è
 cruciale per i servizi essenziali di
 tutti i giorni, senza i quali le nostre
 imprese non possono funzionare. Le fonti
energetiche fossili (petrolio, gas e
 [carbone) dell'Europa non sono tuttavia
 inesauribili. Occorre gestirle in maniera
 efficiente e svilupparne altre.

Consumiamo e importiamo sempre più
 energia.] I paesi europei hanno ~~ben~~
 compreso che è ~~utile~~ agire in maniera
~~coerente~~ in questo settore
 particolarmente strategico. L'Europa si è
 dotata quindi di una serie di regole
comuni e può avanzare nella stessa
 direzione per poter avere accesso a una
 quantità sufficiente di energia ~~ai~~ a prezzi
 accessibili e riducendo al minimo
 l'inquinamento.

Un settore complesso

Accendere il computer o andare in
~~macchina~~ ci sembrano azioni scontate ma
 in realtà sono il risultato di un
processo complesso. occorre innanzitutto
 estrarre le risorse energetiche dal ~~dal~~
 suolo, come ad esempio gas, ³ petrolio, ¹
² carbone. Un'alternativa consiste nel
 bruciare legno per produrre calore o
 sfruttare il vento con gli ~~gli~~ impianti
 eolici, la forza dell'acqua con

_____ Arial, grassetto

1/2

— grassetto

} — corsivo

[anche — sottolineato

— corsivo

] H y
 H proficuo
 H allineata

} — Arial

Hia

ly

H auto — corsivo Te,

— grassetto |:

H y

} 1/2/3

ly

ly

[poi

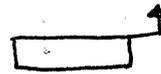
H y

le dighe o del sole con i pannelli solari
 la luce per produrre energia elettrica.
 Quest'energia va trasportata, a volte
 attraverso continenti o mari, fino al
 luogo di consumo. Ciò richiede impianti
 capaci di assicurare un
approvvigionamento energetico costante
 per decine e decine di anni. Servono
 mezzi tecnici, ³logistici ²e ¹finanziari
 imponenti.

L'energia è un settore strategico perché
 senza energia non possiamo vivere. È
 indispensabile per l'illuminazione, per
 proteggerci dal freddo, per trasportare
 persone e merci, ma è altresì alla base
 di tutti i settori dell'economia:
 l'agricoltura, l'industria e i servizi,
 ma anche il progresso scientifico. Il
 nostro tenore di vita si basa su un
 elevato consumo di energia, che genera
 ovviamente inquinamento (dell'aria,
 dell'acqua, del suolo e del clima) il cui
 impatto ~~deve essere~~ ridotto il più
 possibile.

Vincoli climatici

Esperti autorevoli hanno dimostrato quale
 sarà il costo ~~esorbitante~~ dei cambiamenti
climatici se non si riducono le emissioni
 di CO₂. Questo problema riguarda
 direttamente il settore dell'energia, che
 dipende per più dell'~~70~~ % dai
 combustibili fossili. Durante la



Γ poi

Γ interi

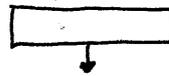
— grassetto H ianī

— Times New Roman

1/2/3

— grassetto

— corsivo



} — grassetto, corsivo
 H y

— corsivo

Γ assai

— Arial, grassetto | y

l,
 — grassetto H dev'essere

— Arial

H enorme } centrato

H gas serra

H 80

combustione questi emettono infatti anidride carbonica (CO₂), il principale gas serra. Il ~~passato~~ del settore energetico europeo passa dunque per la riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili e per un aumento dell'impiego di fonti a basso tenore di carbonio.

L'Europa deve agire su una base comune

L'interesse ~~dei paesi europei~~ per il settore energetico non è recente: risale infatti al secondo dopoguerra, con la volontà di «porre gli strumenti della guerra al servizio della pace», come disse Jean Monnet, uno dei padri fondatori dell'~~Europa unita~~. Ecco perché il carbone e l'acciaio, ~~da una parte~~, e l'energia nucleare, ~~dall'altra~~, sono alla base dei primi trattati europei: il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), che è stata integrata nella politica dell'UE nel ~~1999~~, e il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom), tuttora ³ in vigore. ¹ ²

Negli anni ~~settanta~~ ~~i paesi europei~~ hanno ~~comprese~~ l'importanza della solidarietà per risolvere i problemi di approvvigionamento energetico. Da qui la decisione di mettere in comune le riserve strategiche di petrolio ed elaborare una risposta collettiva in caso di crisi.

— futuro

} — corsivo
| — certo } — grassetto

— Arial, grassetto

— dell'Europa

| e
| — esattamente

— grassetto

— corsivo

— UE

— da un lato

— dall'altro

— grassetto

} — corsivo

— y

— 2002

} — corsivo
1/2/3

— sessanta } — si è compresa
| pure } — sottolineato

lo } — corsivo

□ □

Oggi la politica energetica incide su numerosi altri settori: industria, ambiente, trasporti, ricerca e innovazione e anche relazioni esterne.

1/2/3/4/5

Come interviene l'UE?

— Times New Roman

Attualmente l'Europa deve importare oltre ~~la~~ metà dell'energia necessaria perché ha poche riserve energetiche e deve accettare il prezzo stabilito dai mercati mondiali o anche dai ~~singoli~~ paesi fornitori. Un modo per ridurre drasticamente la fattura energetica consiste dunque nel ridurre i consumi.

H y
— corsivo
} — grassetto
H vari

Sembra un'ovvietà, ma possiamo effettivamente ¹consumare di meno e mantenere lo stesso ~~tenore~~ di vita senza rinunciare alle comodità moderne?

— corsivo
— sottolineato
1/2
} dunque
H stile
|.

Risparmiare energia

— Arial, corsivo

La risposta è «sì», anche se non è facile: occorre infatti consumare meglio e in modo più efficiente. È possibile trovare una soluzione ~~non~~ vantaggiosa per tutti: ridurre le emissioni di CO₂, creare nuovi posti di lavoro e risparmiare attenuando la dipendenza dalle importazioni di energia. ~~Inoltre, possiamo esportare le nostre competenze.~~ L'efficienza energetica è dunque ¹uno degli obiettivi fondamentali dell'UE.

— grassetto } — sottolineato

— corsivo
H y

1/2/3/4/5/6/7

} H y
— grassetto } veramente
H Unione europea

Un vero e proprio mercato europeo dell'energia

In ~~linea di principio~~, l'elettricità e il gas possono circolare liberamente attraverso le reti che percorrono tutto il territorio europeo. Il ~~grande~~ mercato europeo dell'energia favorisce la concorrenza tra produttori e fornitori. Ciò significa che è ~~anche~~ possibile, in teoria, acquistare e vendere elettricità e gas ovunque si desidera. L'obiettivo è ottenere un'energia di qualità al prezzo più equo possibile. Tuttavia, questo mercato di ~~500 milioni di~~ consumatori non è ancora sufficientemente sviluppato, poiché la presenza di numerose normative nazionali ostacola l'entrata di operatori energetici stranieri. Basti pensare ad esempio al fatto che il ~~costo~~ del gas e dell'energia elettrica per le imprese è fissato ~~dai governi~~. Alcuni operatori dispongono persino di un accesso privilegiato alle reti, una situazione ingiusta che, in mancanza di prospettive promettenti, frena gli investitori. Di conseguenza, la ristrutturazione delle centrali obsolete potrebbe subire ritardi. Occorre pertanto stimolare la concorrenza e definire regole comuni per un utilizzo equo delle reti. Il ruolo svolto dall'UE in questo campo è fondamentale, poiché oltre a fissare le regole ~~comuni~~, dispone di ampi poteri in materia di vigilanza sui mercati per

— corsivo

— Teoria

— sottolineato

— del'UE H y } - corsivo

— grassetto

— forse

1/2/3

} - corsivo

— y

} - grassetto
— ingresso

— prezzo

— dagli Esecutivi — Certi
— no

} — Times New Roman, grassetto

} — centrato

— corsivo

— sottolineato

— y In

impedire che taluni operatori traggano un indebito vantaggio da situazioni di monopolio.

Rete energetiche adeguate

L'UE deve anche modernizzare e sviluppare le sue reti energetiche ~~non solo~~ per far fronte al crescente fabbisogno di energia, ~~ma anche~~ per diversificare le fonti e fluidificare il mercato.

Tuttavia, i tempi per ottenere i permessi necessari per i progetti di rete sono ancora lunghi. L'Unione europea incoraggia dunque lo sviluppo e la modernizzazione delle reti energetiche per accelerare la realizzazione dei collegamenti mancanti, a est. Oltre che garantire il coordinamento globale, l'UE può anche dare un sostegno finanziario ad alcuni progetti indispensabili, ma economicamente troppo rischiosi per ³ ² ¹ imprese o paesi che operano singolarmente.

Priorità ai consumatori

In ultima ~~ultima~~ analisi, l'obiettivo della politica energetica dell'UE è è uno solo ~~solo~~: creare vantaggi per i consumatori, siano essi cittadini o imprese, grandi o piccole. I consumatori hanno una serie di diritti e devono essere ~~meglio~~ informati per beneficiare

li — corsivo

Γ stesse H sia

H sia
— corsivo

— grassetto

Γ troppo

} — sottolineato

} — grassetto Γ soprattutto

— corsivo

— corsivo

H imprescindibili

1/2/3

— grassetto, sottolineato

H y — grassetto

H y — grassetto

— corsivo

H più

appieno delle possibilità offerte dal mercato ~~interne~~ dell'energia. Ad esempio, il diritto di cambiare ~~facilmente~~ fornitore, ricevere fatture chiare e offerte comparabili, poter conoscere l'origine dell'energia elettrica e anche il livello istantaneo dei consumi.

L'informatica e le telecomunicazioni occuperanno uno spazio sempre più importante nel settore dell'energia per permettere ai consumatori di partecipare più attivamente al mercato. Solo una normativa a livello europeo consentirà a questi ultimi di muoversi in condizioni di parità e di trarre vantaggio dalle economie di scala realizzate dall'industria.

L'Europa deve dunque introdurre le norme necessarie, in particolare in materia di protezione dei dati provenienti dai contatori del gas e dell'elettricità. Da parte loro, i consumatori devono poter avere accesso ad apparecchiature più efficienti sotto il profilo energetico ed essere informati sul loro consumo effettivo per poterle acquistare con consapevolezza. Le imprese devono poter acquistare l'energia in tutta sicurezza e là dove è meno cara.

Solo con una vera concorrenza sarà possibile disporre di prezzi giusti, cioè né troppo bassi né artificialmente elevati, e attirare investimenti nella produzione di energia.

Sicurezza: una questione cruciale

H y }
 H agevolmente
 } 1/2/3/4/5

— sottolineato
 — corsivo
 — grassetto x 2
 } — centrato

H y } — grassetto
 [sempre
 — corsivo

] H una normativa adeguata
 } — corsivo
 } H y H Dal canto

— corsivo
 | y
 [in maniera adeguata | t
] H comprare

— Arial
 — Times New Roman

— grassetto

per gli europei?

I cittadini devono sapere che la politica energetica europea garantisce loro la sicurezza del trasporto e della produzione di energia. I paesi membri sono consapevoli dell'interesse che hanno a coordinare e armonizzare le norme di sicurezza degli impianti energetici critici a livello europeo. L'incidente di Fukushima (~~Giappone~~) è un esempio lampante dell'importanza della sicurezza nucleare. L'Unione europea deve quindi poter contare sulla sicurezza delle sue centrali nucleari e della gestione delle scorie rispettando norme particolarmente rigorose. Le norme sulla radioprotezione popolazione e dei lavoratori del settore nucleare, definite a livello europeo, sono ormai identiche in ~~sola~~ Europa. L'Europa deve poi continuare a garantire che l'utilizzo di materiale nucleare sul suo territorio non alimenti il traffico e la proliferazione delle armi nucleari.

All'avanguardia nelle tecnologie a basse emissioni di CO₂

Per produrre energia non emettere CO₂ l'Europa deve mettere in atto una rivoluzione tecnologica. Nel ~~2018~~ la ~~Unione~~ europea ha proposto di aggiornare il piano strategico dell'UE per le tecnologie energetiche a basse emissioni di CO₂. Per far fronte alle nuove sfide

1.
1 a
1 a
IP } 1/2/3/4/5

} - grassetto

- grassetto H y

} - corsivo H La Commiss

} - Times New Roman, corsivo

10
] della - grassetto
l l

H Tutta
- corsivo

l l l e

- Arial, corsivo

- grassetto H senza

- corsivo H 2013

H Commissione

1 t

- corsivo

sul mercato mondiale dell'energia l'Unione europea punta sulla ricerca e l'innovazione per integrare queste tecnologie nel sistema energetico e lanciare sul mercato nuovi prodotti economicamente vantaggiosi.

L'obiettivo è riunire i settori industriali interessati per farli cooperare e beneficiare del sostegno dell'Unione europea. Alcune iniziative industriali riguardano la produzione e le fonti di energia, ~~tra cui i biocarburanti, l'energia eolica, solare e nucleare, nonché le pile a combustibile e lo sfruttamento dell'idrogeno~~. Altre invece interessano una migliore gestione dell'energia nelle città intelligenti, la cattura e lo stoccaggio sotterraneo di CO₂ e le reti elettriche del futuro. Le nuove tecnologie devono diventare più costose e ~~meno~~ redditizie per poter poi sostituire quelle attuali e ~~ridurre~~ le emissioni di CO₂ prodotte dal settore energetico ~~europeo~~. Considerando l'enorme entità degli interessi finanziari in gioco, solo un sforzo coordinato a livello europeo permetterà di realizzare questo obiettivo.

Una diplomazia «energetica»

L'Europa, il più grande mercato regionale al mondo, deve far valere i propri interessi sulla scena internazionale se

Γ,
 } - corsivo | e
 - grassetto
 } - sottolineato

ly

H usufruire - grassetto
 Γ t

} H y

Γ cosiddette ly ly

} - sottolineato x 2]

- grassetto H meno

H più
 H diminuire

H y

Γ grande } - sottolineato
 - corsivo

- Arial, corsivo

- grassetto

- sottolineato

vuole garantire sicurezza
 dell'approvvigionamento energetico. Le
~~derive~~ e la dipendenza ~~sicura~~ dalle
importazioni non lasciano altra scelta,
 soprattutto in un momento in cui accelera
 in tutto il mondo la corsa alle risorse
 energetiche. Il problema è che i ~~paesi~~
 europei hanno sempre avuto difficoltà a
parlare con una sola voce, cosa che è
 fondamentale per far sentire tutto il
 loro peso di fronte ai grandi ~~produttori~~
 d'energia, ~~ma~~ ai grandi paesi
 consumatori. L'Europa deve garantire la
~~prez~~za del trasporto dell'energia dai
fornitori di gas e petrolio. L'energia
 deve anche essere integrata nelle
politiche esterne dell'UE: aiuti allo
 sviluppo, commercio e bilaterali accordi
 di cooperazione. È anche uno ~~mezzo~~ per
 sostenere le esportazioni di tecnologie
di punta europee.

Un processo decisionale democratico

La politica dell'energia europea riguarda
 tutti noi. La legislazione europea incide
~~inoltre~~ in maniera significativa su
 quelle, in particolare nel settore
 dell'energia. Il Parlamento europeo
 (eletto ogni ~~quattro~~ anni dai cittadini
 europei) e il Consiglio dei ministri
 dell'Unione europea (che rappresenta i
 governi nazionali) adottano insieme la
 legislazione europea in materia di
 energia, ad eccezione del settore

Γ la

H dimensioni

H y

— sottolineato

— grassetto

— centrato

IP

— sottolineato

H pro

H come pure

H sicu

— grassetto

Γ di

ly

— corsivo

1/2

Γ e

H strumento

} — sottolineato

— Arial, grassetto

— corsivo

1/2

— sottolineato

H infatti

Γ nazionali

— corsivo

H cinque

— sottolineato

l G

nucleare e della fiscalità energetica, dove il Consiglio ministri dei decide da solo. I paesi membri partecipano sin dalle prime sezioni all'elaborazione dei scritti europei attraverso i comitati di esperti nazionali. Anche le organizzazioni professionali e la società civile sono coinvolte in questo processo trasparente, poiché sono invitati a formulare un loro parere attraverso le diverse tappe della fase di consultazione.

Cosa fa l'UE

L'Unione europea offre una protezione senza precedenti ai suoi cittadini: tutela dei consumatori sprovveduti, rafforzamento dei poteri di controllo e di sanzione delle autorità di vigilanza e fatture trasparenti. La evoluzione più attesa è però quella dei contatori e delle reti «intelligenti», la cui diffusione dovrebbe rendere più attivo gli utenti. Le fatture si baseranno sul consumo reale e gli utenti potranno sapere all'istante quanto consumano e agire di conseguenza per ridurre la bolletta. L'UE applica di salvaguardia per garantire il rispetto della privacy e informazioni raccolte mediante i contatori intelligenti.

Grazie alle etichette con l'indicazione dei consumi energetici degli apparecchi

— sottolineato

□

— corsivo

H fasi

H Testi

}

— grassetto

H y le

— grassetto

— Times New Roman

}

— grassetto

H vulnerabili

H ri

— grassetto

H y li

□

— corsivo

— grassetto, corsivo

}

H il conto strumenti

H verificare — corsivo

T delle

— sottolineato

— corsivo

— sottolineato

elettrici, introdotte dall'~~UE~~, ora i consumatori possono fare scelte. Lo stesso vale, anche per molti altri prodotti elettrici per la casa e l'ufficio. Questa politica incoraggia i produttori a proporre ~~molti~~ articoli che consumano meno, con effetti positivi sulla bolletta; poiché il costo effettivo di un prodotto non si basa solo sul prezzo acquisto, ma sui consumi.

Diminuire la bolletta energetica

La scomparsa dei monopoli nel mercato dell'elettricità e del gas permette ~~a~~ ~~tutti~~ i consumatori di scegliere il proprio fornitore d'energia. Uno studio ~~recente~~ ha anche calcolato i vantaggi finanziari: cambiando fornitore di elettricità e gas si possono risparmiare ogni anno ~~oltre~~ 13 miliardi di euro, pari a 100 € per nucleo familiare. ~~Le imprese sono state le prime a poter scegliere il loro fornitore.~~ L'energia rappresenta una parte importante dei costi di produzione nei principali comparti ~~materiali~~ dell'UE, e ciò vale sia per le grandi ~~che~~ per le piccole e medie imprese. La concorrenza tra i fornitori di energia ha ampliato l'offerta, aumentato ~~globalmente~~ la qualità ~~dal~~ servizio e contenuto i prezzi il più possibile.

H Unione europea
— grassetto Tinformatic

— grassetto, corsivo
— sottolineato

H diversi

— Times New Roman

l, l e

Td' Tpure l c

— grassetto

— corsivo

} H ai

— grassetto

H y

— grassetto — corsivo

H y

l euro

} H y

— centinato

H indust

H Sia

— corsivo, grassetto

— grassetto

H del

H zz

— corsivo

H y

Estratto da:

Commissione europea, Direzione generale della Comunicazione, Energia: «Un'energia sostenibile, sicura e a prezzi contenuti per gli europei», Ufficio delle pubblicazioni, 2014,

<https://data.europa.eu/doi/10.2775/60553>